

MOZIONE

“ contro la violenza omicida sulle donne”

Gli assassini di donne che continuano a caratterizzare anche le società più evolute sono l'altissimo prezzo che ancora esse pagano a un retaggio di costumi e culture patriarcali.

C'è voluto molto tempo e sono state necessarie lotte e denunce perché almeno la parte più sensibile della pubblica opinione prendesse atto del gravissimo problema.

Tuttavia ancora per gran parte dei media troppo spesso l'accento viene posto sulla follia, sulla passione, sul crimine e troppo poco si dice dei rapporti di potere che la determinano.

Inoltre all'enfasi sul tema si accompagna spesso una mediazione di fatto.

Al massimo gli omicidi di donne sono utilizzati in funzione di campagne repressive, in modo particolare contro gli immigrati.

Il femminismo italiano da tempo rifiuta le risposte destinate ad accentuare le misure repressive già esistenti e ha creato i centri antiviolenza a cui oggi si tagliano i fondi in nome dell'austerità.

L'USB si unisce alla voce delle DONNE nel denunciare i rapporti di potere alla base del femminicidio e si impegna a lottare contro i tagli dei fondi ai centri antiviolenza e ai consultori, che al contrario vanno sostenuti assai più di quanto sia stato fin' ora.

Montesilvano, 4 maggio 2013